



# Padule, Italia Nostra all'attacco

Incontro con il Comune. «Recuperare il progetto dei percorsi ciclopedonali e monitorare l'impatto del Tubone»

## PONTE BUGGIANESE

**Si è svolto in municipio** lo scorso dicembre l'incontro dell'amministrazione comunale rappresentata dal sindaco Nicola Tesi e nella parte finale dall'assessore Franco Sarti, con Italia Nostra sezione Valdinevole rappresentata dal presidente Italo Mariotti e i soci Lauro Michelotti, Raffaele Calistri, Carlo Cardelli, Michele Di Paolo e Silvano Morini.

«**Fra i vari argomenti** – riporta il comunicato di Italia Nostra – è stato affrontato il tema e le problematiche dei percorsi ciclopedonali e alla cartellonistica esistente, grazie anche alle notizie puntuali assunte a seguito dell'attività svolta da Pier Angiolo Mazzei. Il presidente di Italia Nostra sostiene che il progetto "Percorso ciclopedonale ai margini del Padule" sia valido, così come riconosciuto a suo tempo da più organi competenti (Provincia, Regione, Comuni della Valdinevole e Consorzio). Per questo Italia Nostra sostiene che il progetto non deve decadere, viste le tante risorse finanziarie già investite insieme alle risorse umane e professionali che sono state messe in campo e si sono spese per l'attuazione dell'opera. Si chiede perciò un impegno comune a ritrovare il bandolo della matassa: ridefinire l'organo competente che coordini l'azione di recupero

del progetto, ritrovare le fonti di

finanziamento, colmare le lacune individuate nelle procedure della parte esecutiva con gli atti dovuti e dare così avvio alla completezza dell'opera. Il sindaco si è dichiarato disponibile in tal senso».

«**In riferimento** alla cartellonistica – prosegue Italia Nostra – il sindaco riferisce che si è già fat-

to carico della problematica, quanto mai ingarbugliata tra competenze diverse, Genio civile, Regione. Nonostante la burocrazia miope e non disposta a porsi dalla parte della comunità e del territorio, l'amministrazione comunale non dispera che si possa trovare una qualche soluzione. Il segretario dell'associazione, Lauro Michelotti, ha provveduto a indicare al sindaco un immobile: un casotto di caccia in località Anchione, ristrutturato nell'Ottocento, ma risalente

all'epoca medicea, una palazzina di tre piani, con affreschi di valore storico-culturale. La struttura è in stato di abbandono e i proprietari hanno espressamente manifestato disinteresse. L'edificio è già vincolato dalla Soprintendenza. Per la nostra associazione la segnalazione al sindaco è un primo gesto di attenzione e sensibilizzazione».

**Al termine dell'incontro** è stato affrontato l'argomento "Tubone", lo stato dell'arte dell'avanzamento dei lavori e il rischio che la zona umida possa usufruire di una minore quantità di acqua immessa nel cratere. «Il sin-



daco – scrive ancora Italia Nostra – ha affermato che il progetto è ormai in fase attuativa e ovviamente non può essere messo in discussione. Tra l'altro ci sono assicurazioni che la quantità di acqua riservata al Padule non subirà variazioni sostanziali. Italia Nostra, auspicando che si avverino le previsioni del sindaco, non intende abbassare l'attenzione sul problema: ne va della sopravvivenza delle biodiversità dell'area. Progetti di riserva di acqua, quali bacini artificiali di compensazioni pensati a monte, dovrebbero essere elementi da tenere in seria considerazione. L'assessore Sarti ha fornito delucidazioni, impegnandosi a presentare elaborati planimetrici in suo possesso per rassicurare i presenti, riservandosi di riparlare più compiutamente in seguito».

---

**DISPONIBILITÀ DEL SINDACO**

**«Tesi si è già fatto carico della questione dei percorsi e spera che si possa trovare una soluzione»**

---



**Italia Nostra Valdinievole all'incontro  
di Ponte era rappresentata dal  
presidente Mariotti e da sei soci**

---